

Calcio / Promozione



Una palla velenosa

Il pareggio finale della Virtus Castelfranco arriva con una palla "avvelenata" che Murriero non trattiene.



I festeggiamenti dopo uno dei tre gol del Nibbiano&Valtidone FOTOSERVIZIO MASSIMO BERSANI

Karakiri Nibbiano triplo vantaggio in un tempo, poi si fa raggiungere

In rete Michelotto, bomber Grasso e Vingiano, ma nella ripresa si infortuna Fogliazza e gli uomini di Volpi spariscono dal campo

NIBBIANO&VALTIDONE 3
VIRTUS CASTELFRANCO 3

NIBBIANO&VALTIDONE: Murriero, Boccenti (32' st Castellana), Bernardi, Vingiano, Pinton, Fogliazza (1' st Celotti), Lancellotti, Jakimovski (27' st Baldini), Grasso, Michelotto (44' st Compaore), Ababio. A disp: Valizia, Borsatti, Ferro, Minasola, Monopoli. All: Volpi.

V. CASTELFRANCO: Gilbertini, Zironi (1' st Casarano), Marconi, Barbolini (1' st Mantovani), Fiorentini, Palmiero, Timperio (1' st Di Marcello), Nait Janane (35' st Cantarello), Bertetti, Giordano, Ferrara (41' st Barani). A disp: Cavallini, Laruccia, Pepe, Raspadori. All: Cattani.

Arbitro: Gippetto di Reggio Emilia.

Reti: 13' pt Michelotto, 22' pt Grasso rig, 44' pt Vingiano, 8' st Bertetti, 21' st Marconi, 38' st Casarano.

Note: Ammoniti: Jakimovski, Vingiano, Nait Janane, Bernardi, Murriero, Grasso, Palmiero, Ababio, Ferrara.

Marco Villaggi

BORGONOVO

● Clamoroso al "Curtoni", dove la squadra di Volpi domina la scena andando all'intervallo sopra di tre gol per poi suicidarsi, facendosi incredibilmente rimontare dall'irriducibile Castelfranco. Altro pari interno da bicchiere decisamente

mezzo vuoto, dunque, per il team biancazzurro, certo rivedibile in fase difensiva dopo l'uscita forzata di Fogliazza ma che ha pure sciupato più di una ghiotta occasione, prima per calare il poker a zero e poi per riallungare sull'indomita avversaria, che si è giovata dei cambi in corso d'opera e che alla lunga ha detto di avere più birra in corpo. Fatto è che una squadra come il Nibbiano, che ha le carte in regola per puntare ad un campionato di vertice, può e deve fare molto meglio nella più che vantaggiosa situazione di triplo vantaggio. Sapendo andare anche oltre i due sospetti falli da rigore su Grasso sui quali l'arbitro ha dubbiosamente sorvolato. Locali avanti col 4-3-3, stavolta con Lancellotti a completare il tridente con Grasso e Michelotto. Ospiti col 4-2-3-1, col bravo Bertetti punto di riferimento avanzato. Nibbiano subito pericoloso con diagonale di Michelotto che si spegne a lato d'un niente. La replica del Castelfranco in un manico da fuori di Giordano respinto in tuffo da Murriero. Poi (13') i biancazzurri passano grazie ad uno spunto d'alta scuola di Michelotto, che dopo rapido scambio con Lancellotti guizza in area liberando il destro dell'1-0. Gli ospiti non ci stanno e intorno al 20' vanno vicino ai pari con deviazione volante di Ferrara che oltrepassa di poco la traver-

sa. Sul ribaltamento di fronte, però, bravo Grasso a puntare in area Fiorentina, inducendolo al fallo da rigore che lo stesso bomber locale trasforma spiazzando il portiere. 2-0. In seguito piuttosto agevole la gestione del doppio vantaggio da parte di Jakimovski e compagni, con Murriero chiamato in causa per una deviazione oltre la traversa su insidiosa punizione di Bertetti. E poco prima dell'intervallo ecco il tris a firma di Vingiano, con comodo tap in su respinta del portiere su cross di ello scatenato Grasso. 3-0. In avvio di ripresa dentro Celotti per l'infortunato Fogliazza (noia muscolare) e dopo qualche istante Grasso, su assist di Lancellotti, si divora il possibile 4-0 sparando sul portiere. Qualche istante oltre, sugli sviluppi di un angolo, più efficace la stoccata di Bertetti ad accorciare le distanze. 3-1. Al quarto d'ora a lato una volée di Grasso e una conclusione di Ababio, poi è bravo il portiere a deviare in angolo con la punta delle dita un diagonale mancino di Lancellotti. Nei pressi del 20' palla dencazzurri passano grazie ad uno spunto d'alta scuola di Michelotto, che dopo rapido scambio con Lancellotti guizza in area liberando il destro dell'1-0. Gli ospiti non ci stanno e intorno al 20' vanno vicino ai pari con deviazione volante di Ferrara che oltrepassa di poco la traver-



Un'uscita di Murriero e sopra un intervento di Boccedi

FILIPPO ALBERICI, FIGLIO DEL PRESIDENTE

«Punti gettati al vento errore di presunzione che non deve succedere»



Il Nibbiano schierato a inizio gara per il minuto di raccoglimento

NIBBIANO

● Misto di incredulità e delusione nell'ambiente biancazzurro per un pareggio che sa di amaro e grida vendetta, tra l'altro con l'aggravante dell'infortunio lamentato dal pilastro della difesa, Marco Fogliazza quando alle viste c'è il confronto esterno con la capolista Cittadella, capace sin qui di viaggiare a punteggio pieno. Ha dell'assurdo, in

effetti, dilapidare tre gol di vantaggio, frutto di un netto dominio palesato per oltre metà gara, al cospetto di un'avversaria certo rispettabile ma sin lì presa quasi a pallate. Condotta complessiva, insomma, da rivedere e migliorare in fretta per evitare di smarrire la scia dalle posizioni che contano, fermo restando che siamo solo alla quarta tappa di un campionato

ancora tutto da giocare. Piuttosto eloquente, tuttavia, il commento a fine gara del consigliere biancazzurro, Filippo Alberici che ha seguito la gara al fianco del genitore e presidente Valter. «Abbiamo buttato al vento due punti - osserva il dirigente -, direi principalmente causa un errore di presunzione che non dovrebbe e non deve appartenere. Fatto è che dopo aver giocato un gran primo tempo, dopo l'intervallo è successo l'esatto contrario, un po' come se la squadra non fosse rientrata in campo. Qualcosa di inammissibile sul piano dell'atteggiamento. Vero poi che abbiamo sciupato più occasioni per il quarto gol, che la defezione di Fogliazza ci ha complicato la vita e che il 3-3 è maturato in maniera rocambolesca. Ma con tre gol di vantaggio da gestire ed il chiaro dominio palesato in precedenza è ovvio che ci abbiamo messo molto del nostro, peccando forte in presunzione, per consentire al Castelfranco di rifarsi sotto e addirittura raggiungere il pareggio che alla fine ritengo anche meritato da parte loro».

«Bene darsi alla svelta una bella mossa - chiosa -, evitando d'ora innanzi di scialacquare punti pesanti». _Vill

PAGELLE di Vill

5 MURRIERO: fatale indecisione sul tiro del 3-3 di Casarano, al di là della frittata della difesa.

6 BOCCENTI: dominante, nella sua zona di destra, sino all'intervallo, ma nella ripresa va anche lui in apnea. (32' st sv Castellana).

6 BERNARDI: fa bene il suo nel primo tempo sulla mancina Altra condotta dopo l'intervallo.

6 VINGIANO: cala il tris firmando il suo primo gol in biancazzurro. Tante belle giocate sin tanto che la squadra resta corta e compatta. Ma cala alla distanza.

5,5 PINTON: si disimpegna bene al fianco di Fogliazza, poi va in confusione.

6,5 FOGLIAZZA: sicuro leader arretrato prima di doversi arrendere ad un guaio muscolare. (1' st 5 Celotti).

6,5 LANCELOTTO: tra i migliori in campo, per intelligenza tattica, copertura degli spazi e fini giocate.

6,5 JAKIMOVSKI: buon metronomo, col solito contributo pure sul piano della sostanza. (27' st 6 Baldini).

7 GRASSO: ha il torto di divorsarsi la chance del 4-0, ma propizia e trasforma il rigore del raddoppio, è attivo protagonista nell'azione del terzo gol e fa reparto.

6 MICHELOTTO: un gran gol e più di una buona giocata. Ma ha ancora il fiato corto. (44' st sv Compaore).

5,5 ABABIO: tanto fumo, poco arrostato.

5,5 MISTER VOLPI: gli errori individuali che indubbiamente pesano sull'esito finale non sono imputabili a lui, ma la sua squadra si perde sul più bello e la mancata gestione del triplo vantaggio, magari attraverso maggiore accortezza, lo tira in ballo.